

# AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

## ORDINANZA N. 4

- CONSIDERATO che durante le operazioni di bonifica bellica svolte sulla Calata Bengasi è stato rinvenuto un ordigno inesploso;
- VISTO il piano di intervento per la messa in sicurezza dell'ordigno predisposto dal Nucleo Bonifica Ordigni Esplosivi del 2° Reggimento Genio Pontieri dell'Esercito, che prevede il dispolettamento sul posto dell'ordigno ed il successivo brillamento dello stesso in idoneo sito ubicato all'esterno dell'ambito portuale;
- PRESO ATTO del piano di intervento definito in occasione dell'apposita riunione presieduta dal Prefetto di Livorno;
- PRESO ALTRESI' ATTO delle decisioni assunte dall'apposito comitato riunitosi presso la Questura di Livorno;
- CONSIDERATO che le operazioni di dispolettamento dell'ordigno avverranno in data 8 marzo 2002, dalle ore 11.00 alle ore 12.30, e che in tale intervallo di tempo, per ragioni di sicurezza, in tutta l'area circostante l'ordigno per un raggio di 500 m deve essere impedita la presenza di persone;
- VISTO l'art. 6, comma 7, del Nuovo Codice della Strada;
- VISTO l'art. 6, comma 1, lett. a), della legge 84/94 e l'art. 1174 del Codice della Navigazione;

### ORDINA

- Art. 1) Dalle ore 10.30 alle ore 12.30 del giorno 8 marzo 2002, è interdetta la presenza di qualunque persona non autorizzata nell'area dell'ambito portuale circostante l'ordigno, per un raggio di 500 m, meglio individuata nell'allegata planimetria;
- Art. 2) Nel suddetto intervallo di tempo, è fatto divieto a qualunque tipo di veicolo, ad eccezione dei mezzi di soccorso, delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate che provvederanno alla messa in sicurezza dell'ordigno, dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda U.S.L., nonché alle squadre di emergenza dell'ENEL, di accedere e transitare lungo la via del Magnale e lungo la via L. da Vinci nel tratto compreso tra il Varco Bengasi ed il cancello di ingresso del Terminal Sintermar.
- Art. 3) Nello stesso intervallo di tempo, i Varchi Zara, Bengasi e Galvani resteranno chiusi al transito dei mezzi non autorizzati.
- Art. 4) E' dato mandato alla Direzione Sicurezza di questa Autorità Portuale, in collaborazione con la Polizia di Stato Ufficio di Frontiera Marittima, la Guardia di Finanza e la Capitaneria di Porto di organizzare quanto necessario per il rispetto delle suddette disposizioni.
- Art. 5) L'effettivo termine delle operazioni di messa in sicurezza dell'ordigno sarà segnalato con suono prolungato delle sirene delle navi presenti in zona, attivato dal Punto di Controllo.
- Art. 6) E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza.

**Il Presidente**  
**(Rag. Nereo MARCUCCI)**

Livorno, li 08 MARZO 2002

